

Codice BDR 6/2025

**BANDO DI SELEZIONE PER L' ASSEGNAZIONE DI UNA BORSA DI RICERCA DA SVOLGERSI PRESSO IL DIPARTIMENTO DI INGEGNERIA STRUTTURALE E GEOTECNICA DI "SAPIENZA UNIVERSITA' DI ROMA"
SETTORE CONCORSUALE/SCIENTIFICO DISCIPLINARE CEAR-06/A**

Rome Technopole

- CUP: B83C22002820006. Progetto ammesso a finanziamento con Decreto MUR del 23 giugno 2022 prot. n. 105 (codice ECS 00000024), a valere sull'Avviso pubblico n. 3277 del MUR nell'ambito del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza - Missione 4 Istruzione e Ricerca - Componente 2 - Investimento 1.5 (di seguito "PNRR"), finanziato dall'Unione Europea - Next Generation EU.

**IL DIRETTORE DEL DIPARTIMENTO
DEL DIPARTIMENTO DI INGEGNERIA STRUTTURALE E GEOTECNICA**

- VISTO** il Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR), ufficialmente presentato alla Commissione Europea in data 30 aprile 2021, ai sensi dell'art. 18 del Regolamento (UE) n. 2021/241 e valutato positivamente con Decisione del Consiglio ECOFIN del 13 luglio 2021, notificata all'Italia dal Segretariato generale del Consiglio con nota LT161/21, del 14 luglio 2021;
- VISTO** il decreto-legge 6 novembre 2021, n. 152, recante "Disposizioni urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per la prevenzione delle infiltrazioni mafiose";
- VISTO** il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 9 luglio 2021 recante l'individuazione delle amministrazioni centrali titolari di interventi previsti nel PNRR, ai sensi dell'articolo 8, comma 1, del decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77;
- VISTO** le Linee Guida definite dal Ministero dell'Università e della Ricerca per le iniziative di sistema della Missione 4 Componente 2, approvate con Decreto Ministeriale n. 1141 del 7 ottobre 2021, condivise con la Cabina di Regia del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) dedicata istruzione e ricerca;
- VISTO** il Decreto Interministeriale del 7 dicembre 2021 che adotta le linee guida volte a favorire la pari opportunità di genere e generazionali, nonché l'inclusione lavorativa delle persone con disabilità nei contratti pubblici finanziati con le risorse del PNRR e del PNC;
- VISTO** il Decreto Ministeriale n. 1314 del 14 dicembre 2021, recante "Disposizioni per la concessione delle agevolazioni finanziarie", emanato dal MUR in attuazione della suindicata riforma 1.1 della M4C2;
- VISTO** il contributo che i progetti PNRR devono assicurare per il conseguimento del Target associato alla misura di riferimento, del contributo all'indicatore comune e ai tagging ambientali e digitali nonché dei principi trasversali PNRR, quali il principio della parità di genere e l'obbligo di protezione e valorizzazione dei giovani;
- CONSIDERATO** che la componente M4C2 "Dalla Ricerca all'Impresa" della Missione 4 "Istruzione e Ricerca" del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza mira a sostenere gli investimenti in ricerca e sviluppo, a promuovere l'innovazione e la diffusione delle tecnologie, a rafforzare le competenze favorendo la transizione verso una economia basata sulla conoscenza e che le suddette linee d'intervento previste coprono l'intera filiera del processo di ricerca e innovazione, dalla ricerca di base al trasferimento tecnologico e che prevede l'impiego di risorse per complessivi 11,44 miliardi di euro;
- VISTO** che in data 30 dicembre 2021 è stato pubblicato dal M.U.R. l'Avviso pubblico 3277 per la

presentazione di Proposte di intervento per la creazione e il rafforzamento di "Ecosistemi dell'Innovazione", costruzione di "leader territoriali di R&S" nell'ambito del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza - Missione 4 Istruzione e Ricerca - Componente 2 - Investimento 1.5, finanziato dall'Unione Europea - Next GenerationEU - codice progetto ECS 00000024;

- VISTO** il Decreto di concessione M.U.R. del 23 giugno 2022 prot. n. 1051, con cui viene ammesso a finanziamento il progetto Rome Technopole - codice ECS 00000024, di cui Sapienza Università di Roma è coordinatore e partner di progetto con il codice CUP B83C22002820006;
- VISTO** il D.R. n. 2041/2024 del 08/08/2024, con cui è stato emanato il bando "Sapienza-Rome Technopole per l'internazionalizzazione della ricerca", avente per oggetto il finanziamento di attività finalizzate alla creazione di network internazionali e alla realizzazione di Proof of Concept (prototipi di dispositivi e/o di tecnologie, ecc.) da sviluppare all'interno di Joint Lab di Rome Technopole coordinati da gruppi di ricerca Sapienza;
- VISTA** la Delibera del Consiglio di Amministrazione n. 328 del 22/10/2024 con la quale è stata approvata la graduatoria delle domande ammesse al finanziamento nell'ambito del Bando di selezione "Sapienza-Rome Technopole per l'internazionalizzazione della ricerca" in cui è ammessa a finanziamento la proposta presenta dal prof. Walter Lacarbonara per un importo di EUR 84.312,50;
- VISTI** gli obblighi di assicurare il conseguimento di target e milestone e degli obiettivi finanziari stabiliti nel PNRR.
- VISTA** la richiesta del Responsabile del progetto di Ricerca **prof. Walter Lacarbonara** di attivare delle borse di ricerca sul progetto di ricerca dal titolo **Nonlinear negative stiffness rheological devices for vibration isolation or metamaterial intracellular resonators**;
- VISTA** la delibera del Consiglio di Dipartimento del **17/06/25** con la quale è stata approvata l'emanazione del bando per Borse di ricerca sulla seguente tematica: **Nonlinear negative stiffness rheological devices for vibration isolation or metamaterial intracellular resonators**;
- ACCERTATA** la disponibilità finanziaria sui fondi **Rome Technopole Spoke 1 e 6 - PNRR Missione 4 - Componente 2 - Investimento 1.5 Finanziato dall'Unione europea - Next Generation EU (CUP B83C22002820006 - Responsabile Scientifico, LACARBONARA W.)**;
- VISTO** il Regolamento per la disciplina delle borse di ricerca emanato con D.R. 1089/2025 Prot. N. 50603 del 04/04/2025;
- VISTA** la legge 5 giugno 2025, n. 79, recante "Ulteriori disposizioni urgenti in materia di attuazione delle misure del Piano nazionale di ripresa e resilienza e per l'avvio dell'anno scolastico 2025/2026".

DECRETA

ART. 1 - OGGETTO DELLA SELEZIONE

È indetta una selezione pubblica da svolgersi presso il **Dipartimento di Ingegneria strutturale e geotecnica** nel seguente ambito:

- a) Tematica: **La ricerca sui dispositivi reologici a rigidità negativa non lineare per l'isolamento dalle vibrazioni o come risonatori intracellulari metamateriali esplora l'uso di strutture e materiali avanzati in grado di ottenere proprietà di rigidità negativa attraverso meccanismi localmente instabili. Tali dispositivi permettono un fine tuning della rigidità quando accoppiati con elementi a rigidità positiva per isolare dalle vibrazioni strutture e macchinari, riducendo le trasmissioni meccaniche indesiderate e migliorando le prestazioni di isolamento. Nell'ambito dei metamateriali, questi principi vengono applicati per sviluppare risonatori intracellulari in grado di manipolare onde elastiche attraverso bandgap più ampi.**

- b) Responsabile scientifico: prof. **WALTER LACARBONARA**
- c) Gruppo scientifico-disciplinare/Settore scientifico-disciplinare di riferimento nel cui ambito si svolgerà l'attività di ricerca: **08/CEAR-06 - SCIENZA DELLE COSTRUZIONI - CEAR-06/A**
- d) Provenienza del finanziamento: Progetto Rome Technopole Joint Lab METAMAT: Development of Metamaterials and Prototypes for Advanced Engineering - Rome Technopole - CUP: B83C22002820006. Progetto ammesso a finanziamento con Decreto MUR del 23 giugno 2022 prot. n. 105 (codice ECS 00000024), a valere sull'Avviso pubblico n. 3277 del MUR nell'ambito del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza - Missione 4 Istruzione e Ricerca - Componente 2 - Investimento 1.5 (di seguito "PNRR"), finanziato dall'Unione Europea - Next Generation EU.
- e) Durata: **4 mesi**
- f) Importo euro: **12.000,00 sottoposto al regime fiscale e previdenziale previsto dalla legge**
- g) Fondi: **Progetti cod. U-GOV "Rome_Tech_Spoke_1_DISG" e "Rome_Tech_Spoke_6_DISG", Responsabile scientifico prof. Walter Lacarbonara (CUP B83C22002820006)**

ART. 2 - REQUISITI DI AMMISSIONE

1. Possono partecipare alla selezione, senza limiti di cittadinanza, i candidati in possesso delle seguenti caratteristiche:

possesso della Laurea **Ingegneria Aeronautica, Ingegneria Meccanica, Ingegneria Civile, Aeronautical Engineering, aerospace Engineering, Mechanical Engineering, Structural Engineering, Materials Science** oppure della Laurea specialistica/magistrale o a ciclo unico Ingegneria Edile-Architettura, oppure della Laurea di cui all'ordinamento didattico precedente il D.M. 509/99 e ss.mm.ii. o titoli equipollenti conseguiti presso Atenei stranieri la cui idoneità sia accertata dalla Commissione Giudicatrice.

2. I titoli di studio di cui al precedente comma, nonché gli ulteriori requisiti previsti dal bando di selezione, devono essere posseduti alla data di scadenza del bando medesimo.

ART. 3 - MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA

Le domande di partecipazione alla selezione, firmate dagli aspiranti, devono essere inviate, entro e non oltre le ore 23.59 del 20esimo giorno decorrente dalla data di pubblicazione del presente bando con la seguente modalità:

- per **via telematica** accedendo alla home page del **Sistema X-UP** all'indirizzo web

<https://xup-disg.cloud/Home/CPService>

I documenti devono essere caricati in **formato pdf** con scansione della firma e di tutti i documenti allegati. La **dimensione massima per singolo file pdf è di 5MB**, tranne che per il **Curriculum vitae per il web** ed il **Modello D1** (se richiesto), dove la **dimensione massima è di 1MB**. In particolare, per le **Pubblicazioni**, è possibile caricare un unico file pdf, se inferiore a 5MB, contenente tutte le pubblicazioni, altrimenti è necessario caricare un unico file pdf contenente l'elenco delle pubblicazioni indicando per ognuna di esse l'indirizzo web della risorsa online o l'indirizzo della cartella drive, creata dal candidato in un suo spazio cloud, da cui la commissione potrà scaricare le pubblicazioni. Sotto il menù **Servizio bandi-Documentazione**, saranno consultabili e scaricabili le guide che aiuteranno il candidato nella compilazione e invio della domanda di partecipazione; Le richieste di assistenza, **esclusivamente tecnica**, dovranno essere aperte **almeno 3 giorni lavorativi** prima della scadenza del bando (fascia oraria 9-17) attraverso uno dei canali indicati nella email di attivazione account. **Per TUTTE le altre problematiche** prendere contatti con il **Responsabile del Procedimento** del bando dott.ssa **STEFANIA PONTECORVO** (**stefania.pontecorvo@uniroma1.it**);

Nella domanda, corredata della copia di un documento di riconoscimento in corso di validità, ciascun candidato deve dichiarare, sotto la propria responsabilità, ai sensi del D.P.R. 445/2000:

- cognome e nome;
- data e luogo di nascita;
- codice fiscale;

- residenza;
- cittadinanza;
- indirizzo di posta elettronica scelto per l'invio di tutte le comunicazioni inerenti la procedura di selezione;
- i titoli accademici conseguiti necessari per l'ammissione specificando la data, il voto e le istituzioni che li hanno conferiti;
- ulteriori titoli richiesti per la selezione indicati all'art 4 del bando;
- di non avere riportato condanne penali con sentenza passata in giudicato, di non avere in corso procedimenti penali, né procedimenti amministrativi per l'applicazione di misure di sicurezza o di prevenzione, nonché precedenti penali a proprio carico iscrivibili nel casellario giudiziale, ai sensi dell'articolo 3 del decreto del Presidente della Repubblica 14 novembre 2002, n. 313, indicando, in caso contrario le condanne, i procedimenti a carico e ogni eventuale precedente penale, precisando la data del provvedimento e l'autorità giudiziaria che lo ha emanato ovvero quella presso la quale penda un eventuale procedimento penale;

Alla domanda devono essere allegati i seguenti documenti (diversi da qualsiasi atto autocertificabile):

- un sommario della tesi di laurea o titolo equipollente;
- eventuali pubblicazioni ed altri titoli;
- eventuali attestati (corsi di perfezionamento, attività svolte presso Istituti di Ricerca ed altro);

Ai sensi delle modifiche, introdotte con l'art. 15, comma 1, della legge 12 novembre 2011 n. 183, alla disciplina dei certificati e delle dichiarazioni sostitutive contenuta nel D.P.R. 445/2000, le Pubbliche Amministrazioni non possono più richiedere né accettare atti o certificati contenenti informazioni già in possesso della P.A. Pertanto, saranno ammesse e considerate valide le sole dichiarazioni sostitutive di certificazione e/o dell'atto di notorietà presentate ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R.445/2000.

Con riferimento alle pubblicazioni, che si ritengono utili ai fini della presente procedura selettiva, i candidati dovranno, altresì, allegare apposita dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà in cui se ne attesti la conformità all'originale, ai sensi dell'art. 47 del D.P.R.445/2000.

I titoli redatti in lingua straniera devono essere corredati dalla traduzione in lingua italiana che deve essere certificata conforme al testo dalle competenti autorità. Non è richiesta la traduzione delle pubblicazioni e dei titoli redatti in lingua inglese.

I cittadini stranieri residenti in Italia possono utilizzare dichiarazioni sostitutive limitatamente ai casi in cui si tratti di comprovare stati, fatti e qualità personali certificabili o attestabili da parte di soggetti pubblici o privati italiani.

I cittadini stranieri non residenti in Italia non possono avvalersi in alcun modo dell'istituto dell'autocertificazione.

Ai sensi dell'art. 4 comma2, lett. l) del D.P.R. 487 del 9 maggio 1994, nella domanda dovrà essere dichiarato, a pena di esclusione, di non aver riportato condanne penali con sentenza passata in giudicato e di non avere in corso procedimenti penali, né procedimenti amministrativi per l'applicazione di misure di sicurezza o di prevenzione, nonché precedenti penali a proprio carico iscrivibili nel casellario giudiziale, ai sensi dell'articolo 3 del decreto del Presidente della Repubblica 14 novembre 2002, n. 313. In caso contrario, devono essere indicate le condanne, i procedimenti a carico e ogni eventuale precedente penale, precisando la data del provvedimento e l'autorità giudiziaria che lo ha emanato ovvero quella presso la quale penda un eventuale procedimento penale (art. 4 comma2, lett. l) D.P.R. 487 del 9 maggio 1994).

ART. 4 - SELEZIONE

1. La selezione avviene per **titoli**.
2. Sono Titoli Valutabili:
 - a) voto di laurea;
 - b) attività attinenti alla tematica indicata dal bando;
 - c) conoscenza di software per lo sviluppo di modelli e procedure attinenti alla tematica indicata dal bando;
 - d) attestati di frequenza e di conseguimento di corsi di alta formazione, di corsi di formazione, e di attività di formazione conseguiti in Italia o all'estero, esperienze di tirocinio;
 - e) altre attività di ricerca.
3. I criteri di valutazione dei titoli e del colloquio sono determinati dalla Commissione, nominata nel rispetto di quanto previsto dall'Art. 6 del Regolamento per la Disciplina delle Borse di Ricerca, dopo la scadenza del bando e

prima dell'apertura delle domande di partecipazione.

4. La Commissione nella riunione preliminare stabilisce:
 - a) il punteggio massimo complessivo da attribuire ai/candidati/e;
 - b) i criteri e le modalità di valutazione dei titoli/ i criteri e le modalità di svolgimento del colloquio.
5. Se previsto il colloquio, la valutazione dei titoli deve precedere il colloquio ed essere resa nota prima dell'effettuazione del colloquio mediante pubblicazione sulla pagina web del Centro di spesa.

Gli esiti della valutazione dei titoli e la lista dei candidati ammessi al colloquio devono essere pubblicati, prima dell'effettuazione del colloquio, sul sito web del Centro di Spesa e sul sito dell'Ateneo 'Amministrazione Trasparente'. Ai candidati ammessi viene data comunicazione tramite posta elettronica e/o sito web del Centro di Spesa della data, l'ora e la sede di svolgimento del colloquio, con un preavviso di almeno 7 giorni decorrenti dalla data di invio della comunicazione e/o dalla data di pubblicazione sul sito web di Centro di Spesa /Centro.
6. Se previsto il colloquio, i candidati stranieri o italiani residenti all'estero, ovvero i candidati impossibilitati per gravi e comprovati motivi ad essere presenti, possono sostenere il colloquio anche attraverso mezzi telematici, mediante utilizzo di postazioni informatiche situate presso strutture idonee, tali da consentire l'accertamento dell'identità personale del candidato e da garantire che il colloquio sia sostenuto dallo stesso senza alcun ausilio e previo consenso della Commissione esaminatrice.
7. Se previsto il colloquio, la mancata presentazione del/la candidato/a al colloquio, ove previsto dal bando, comporta l'esclusione dalla procedura.
8. Il giudizio di merito della Commissione è insindacabile.

ART. 5 - ESITI DELLA SELEZIONE

1. Sulla base dei punteggi assegnati, la Commissione stila una graduatoria di merito e trasmette gli atti all'amministrazione del Centro di spesa. In caso di parità di punteggio tra due o più candidati/e, ha la precedenza in graduatoria il/la più giovane di età.
2. Verificata la conformità degli atti, il Responsabile del procedimento redige il relativo provvedimento di approvazione da parte del Responsabile della struttura che deve essere pubblicato sulla pagina web del Centro di spesa.
3. Il Direttore del Centro di Spesa trasmette al candidato vincitore comunicazione per via telematica. In tale comunicazione è indicata la data di decorrenza della borsa e confermata la relativa durata.
4. Nel termine di 7 giorni lavorativi dalla data di ricevimento della comunicazione con la quale si dà notizia dell'attribuzione della borsa di ricerca, l'assegnatario/a deve far pervenire per posta elettronica o altro canale telematico indicato dal Centro di spesa, la dichiarazione di accettazione al Centro di spesa che ha bandito, pena decadenza.
5. In caso di rinuncia da parte del vincitore/trice o di mancata accettazione entro il termine stabilito al comma precedente, la borsa di ricerca verrà assegnata al candidato che segue nella graduatoria predisposta dalla Commissione.

ART. 6 - DIRITTI E DOVERI DEI BORSISTI

1. Il/la borsista è tenuto/a a rispettare lo Statuto, i Regolamenti e il Codice etico di Sapienza, e sono tenuti ad osservare le norme regolamentari e di sicurezza in vigore presso la struttura cui sono assegnati.
2. Il/la borsista ha diritto di avvalersi delle attrezzature e delle strumentazioni della struttura presso la quale svolge la propria attività nonché ad usufruire dei servizi a disposizione degli studenti di Sapienza.

3. L'attività del/la borsista può essere svolta anche presso strutture, italiane o straniere, diverse da quella di Sapienza, previa autorizzazione scritta del Responsabile Scientifico.
4. Il/la titolare della borsa è tenuto/a a svolgere l'attività a cui la stessa è finalizzata sotto la guida del Responsabile Scientifico che definisce un apposito programma.
5. Al termine delle attività è tenuto/a a presentare una relazione al/la Responsabile Scientifico/a con i risultati conseguiti.
6. Il/la borsista si impegna a rispettare l'obbligo della riservatezza in relazione alle attività di ricerca cui partecipa e alle informazioni di cui venga a conoscenza in virtù della sua permanenza presso le strutture di Sapienza.

ART 7. - INCOMPATIBILITÀ E CONFLITTO DI INTERESSI

1. I/le candidati/e non devono essere stati beneficiari di altra borsa di ricerca presso Sapienza ai sensi del medesimo Regolamento.
2. È preclusa la partecipazione alla procedura per il conferimento delle borse di ricerca di cui al presente Regolamento a coloro che abbiano un grado di parentela o di affinità, fino al quarto grado compreso, con un docente o ricercatore di ruolo appartenente alla Struttura che delibera o alla Struttura presso la quale le attività devono essere svolte, ovvero con il Rettore, il Direttore Generale o un componente del Consiglio di Amministrazione di Sapienza.
3. I/le candidati/e, all'atto della domanda di partecipazione alla procedura, dovranno autocertificare l'assenza di tali situazioni di conflitto d'interesse mediante apposita dichiarazione ai sensi del D.P.R. n. 445/2000.
4. La borsa è incompatibile con:
 - a) altre borse a qualsiasi titolo conferite, ad eccezione di quelle concesse da Istituzioni nazionali e straniere utili ad integrare, con soggiorni all'estero, l'attività di ricerca del borsista;
 - b) la frequenza di corsi di specializzazione medica, in Italia e all'estero;
 - c) assegni di ricerca o contratti di ricerca ex Art. 22 della Legge 30 dicembre 2010, n. 240;
 - d) rapporti di lavoro subordinato anche a tempo determinato, fatta salva la possibilità che il borsista venga collocato in aspettativa senza assegni;
 - e) attività di lavoro autonomo, anche parasubordinato, fatta salva l'ipotesi di cui al comma seguente.
5. I/le borsisti/e possono svolgere attività di lavoro autonomo non esercitato abitualmente, previa comunicazione scritta al/alla Responsabile scientifico/a e a condizione che non comporti conflitto di interessi con la specifica attività svolta dal borsista e non rechi pregiudizio a Sapienza in relazione alle attività svolte.

ART. 8 - SOSPENSIONE, REVOCA O RECESSO

1. L'attività di ricerca deve osservare il periodo di sospensione per maternità. In tal caso, si applicano, i limiti stabiliti dagli artt. 16, 16-bis, 17 di cui al Decreto Legislativo 26 marzo 2001, n.151;
2. L'attività di ricerca può essere sospesa per gravi motivi di salute, debitamente certificata;
3. I periodi di sospensione, ad eccezione di quello obbligatorio per maternità, possono essere recuperati al termine della naturale scadenza della borsa di ricerca, previo accordo con il/la docente responsabile dell'attività e nel rispetto dei limiti imposti dal finanziamento a disposizione. In caso di astensione obbligatoria per maternità, la borsa di ricerca viene automaticamente prorogata secondo quanto previsto dalla normativa vigente;
4. Qualora il/la titolare della borsa di ricerca non prosegua regolarmente l'attività senza giustificato motivo, o si renda responsabile di gravi e ripetute mancanze, o in caso di giudizio negativo a seguito di verifica periodica, o per altro giustificato motivo, il/la Responsabile Scientifico/a può proporre la revoca della stessa, da disporsi con apposito

provvedimento del Direttore del Centro di spesa;

5. Il/la titolare della borsa di ricerca ha facoltà di rinunciare alla stessa dandone comunicazione al Centro di spesa con almeno trenta giorni di preavviso; in mancanza, verrà trattenuta una somma corrispondente a una mensilità;
6. Nel caso in cui i requisiti soggettivi vengano meno nel periodo della percezione della borsa, l'erogazione della stessa è immediatamente interrotta, con apposito provvedimento di revoca;

ART. 9 - COPERTURA ASSICURATIVA

Il Centro di Spesa provvede, limitatamente al periodo di validità della borsa di ricerca e qualora il borsista sia privo di analoga copertura, alla stipula di una polizza per gli infortuni e la responsabilità civile verso terzi.

ART. 10 - TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

1. I dati personali forniti con la richiesta di partecipazione al concorso sono trattati nel rispetto delle disposizioni previste dalla vigente normativa in materia.
2. Tali dati sono trattati, anche in forma automatizzata, per le finalità istituzionali di Sapienza Università di Roma e, in particolare, per tutti gli adempimenti connessi all'esecuzione del bando di concorso. Il conferimento di tali dati è obbligatorio ai fini della valutazione dei requisiti di partecipazione, pena l'esclusione dal concorso. L'eventuale rifiuto di fornire i dati comporta la mancata fruizione del beneficio economico previsto dal presente regolamento. In relazione al trattamento dei dati, gli interessati possono esercitare i diritti garantiti dalla vigente legislazione.
3. La pubblicazione della graduatoria avviene nel rispetto della tutela della riservatezza e protezione dei dati personali.
4. Titolare del trattamento dei dati è Sapienza Università di Roma in persona del suo legale rappresentante pro tempore domiciliato per la carica presso la sede dell'Università. Responsabile del trattamento dei dati è il Direttore del Centro di Spesa.

ART. 11 - RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Il responsabile del procedimento, ai sensi degli artt. 4 e ss. della legge 7 agosto 1990, n.241, è **STEFANIA PONTECORVO** (stefania.pontecorvo@uniroma1.it) – Via Eudossiana, 18, 00185 - Roma.

Roma, **XX/06/25**

Il Direttore
prof. SEBASTIANO RAMPELLO

Il Responsabile amministrativo delegato
dott.ssa STEFANIA PONTECORVO